

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Scheda di Monitoraggio 2025

Corso di studio: Scienze Chimiche (LM-54)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche è l'unico della classe LM-54 presente in Ateneo. Gli indicatori commentati nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono aggiornati al 4 ottobre 2025. Il numero degli Atenei presi in considerazione nel confronto (anni 2020-2023) è pari a 10 nell'area geografica e a 38 (2020-2021) o 39 (2022-2023) in Italia.

I. Attrattività del CdS (indicatori iC00a – iC00f).

Nel 2024 sono stati registrati 7 avvisi di carriera al I anno, in diminuzione rispetto ai 3 anni precedenti (11 nel 2021, 19 nel 2022, 13 nel 2023). Appaiono in diminuzione, anche se meno significativa, anche i dati medi di area geografica e nazionale. Il numero di iscritti regolari immatricolati puri al CdS nel 2024 (18), pur essendo leggermente inferiore alla media del periodo di osservazione (21,4), rimane comunque all'interno del range degli ultimi 5 anni (16 nel 2019, 29 unità nel 2023). In generale, i dati relativi agli indicatori sull'attrattività (iC00a-iC00f) appaiono inferiori alle medie di area geografica e nazionale, ragionevolmente a causa delle dimensioni dell'Ateneo e della sua condizione di insularità.

II. Carriera studenti (indicatori iC01, iC02, iC000g, iC00h, iC013 – iC017, iC021 – iC024)

La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è invariata rispetto all'anno precedente (51,7%), confrontabile con il dato nazionale e più alto del valore medio di area geografica.

Sebbene i laureati entro la durata normale del corso (iC00g) siano numericamente confrontabili con il dato di area geografica e inferiori al dato nazionale, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è sempre molto alta (tra il 75% e il 100%), e significativamente superiore ai valori di confronto (50,5-67,4% per l'area geografica, 67,5-77,6% a livello nazionale). La totalità degli studenti consegue la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) è mediamente intorno al 75%, valore analogo ai dati di confronto.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) è mediamente superiore al 50% nel periodo 2020-2023, in linea con i dati di confronto, così come la percentuale di studenti che prosegue al II anno (iC14), sempre vicina o uguale al 100%. La percentuale di studenti che prosegue al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) è sempre elevata (tra il 69 e il 94%) e in linea con i dati di confronto. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è mediamente confrontabile con il dato di area geografica e leggermente inferiore al dato nazionale.

Le percentuali di studenti che rimangono nel sistema universitario (iC21), di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) e di passaggi di corso (iC23) sono soddisfacenti e in generale confrontabili con i dati di area e nazionali. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è sempre riferita a un basso numero di studenti (1-2), come i dati di confronto.

III. Internazionalizzazione (indicatori iC10 – iC12)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10) appare altamente variabile (0-9,23%), così come la percentuale di CFU conseguiti all'estero

dagli iscritti (iC10BIS, tra 0 e 9,37%), mentre i dati di area geografica e nazionale appaiono più regolari. Il dato è mediamente superiore al dato di area e confrontabile con il dato nazionale. La percentuale di laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero (iC11) è ugualmente altamente variabile nel periodo 2019-2023 (tra 0 e 62,50%), ma mediamente superiore al dato medio di area geografica e nazionale. Analogamente, la percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) varia tra 0% e 21,05% nel quinquennio considerato, e risulta sempre maggiore del dato medio di area geografica e nazionale.

IV. Adeguatezza della docenza (indicatori iC05, iC27, iC28, iC19, iC08, iC09)

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), mediamente pari a 1,5, è leggermente più favorevole rispetto ai valori medi di confronto. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) varia nel quinquennio tra 3,0 (2020) e 5,3 (2023), confrontabile con il dato medio di area geografica e più favorevole rispetto al dato medio nazionale, e appare qualitativamente analogo a quanto osservabile per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), compresa tra 72,1% e 81,1%, ha subito una lieve flessione nel 2024 analogamente ai dati di area geografica (compresi tra 80,2 e 85,1%) e nazionale (83,0-87,3%). La percentuale dei docenti di ruolo in SSD caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è del 100% per tutto il quinquennio con l'eccezione del 2022 (66,7%), e in linea con i dati di confronto. L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09) rimane sempre alto (tra 0,9 e 1,0), come i dati di riferimento.

V. Soddisfazione e occupabilità (indicatori iC18, iC25, iC07/BIS/TER, iC26/BIS/TER)

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18), mediamente superiore al 65% nel quinquennio considerato, registra un incremento nell'ultimo anno di rilevazione (2024, 77,8%), allineandosi con il dato di area geografica e nazionale. È sempre molto alta, e in linea con i dati di confronto, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07/07BIS/07TER) è buona (mediamente intorno al 70%), anche se leggermente inferiore ai dati di confronto, così come il valore a un anno dal conseguimento del titolo (iC26/26BIS/26TER). Variazioni percentuali apparentemente ampie sono da considerare poco significative per effetto del basso numero di studenti (spesso inferiore a 10) che hanno risposto ai questionari di Alma Laurea (fonte di questi indicatori).

CONCLUSIONI

I dati di attrattività del CdS appaiono influenzati sia dall'insularità e dalle dimensioni dell'Ateneo, che dal contributo di studenti partecipanti al progetto FORMED* in misura variabile da un anno all'altro. Al momento non si registrano effetti sull'internazionalizzazione derivanti dall'avvio, nell'a.a. 2024-2025, del percorso internazionale a doppio titolo, che sembra richiedere azioni di promozione più incisive.

Appaiono sempre soddisfacenti i dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti, alla adeguatezza della docenza, e alla soddisfazione e occupabilità degli studenti.

* Il progetto **"Sardegna Formed"**, finanziato dalla Fondazione di Sardegna, promuove la cooperazione internazionale tra le Università della sponda Sud del Mediterraneo e della Sardegna al fine di garantire la mobilità degli studenti delle Università di Tunisi, Università di Algeri I e Università "Mohammed V" di Rabat verso le Università di Cagliari e di Sassari.